

REPUBBLICA FRANCESE

Ministero della transizione ecologica

Decreto n..... del

che stabilisce le condizioni e le procedure per la raccolta di dati accessibili al pubblico provenienti dai servizi di informazione sulla mobilità multimodale per i funzionari autorizzati dell'autorità di regolamentazione dei trasporti per l'esecuzione dei suoi compiti

NOR: TRET2316387D

Destinatari: *l'autorità di regolamentazione dei trasporti; fornitori e operatori di servizi di informazione sulla mobilità multimodale o di servizi digitali multimodali; utenti di tali servizi.*

Oggetto: *le condizioni e le procedure per l'attuazione, da parte di funzionari autorizzati dell'autorità di regolamentazione dei trasporti, della raccolta automatizzata di dati accessibili al pubblico sulla mobilità multimodale o di informazioni su siti web o applicazioni mobili ai fini dell'esecuzione dei loro compiti relativi ai servizi di informazione sulla mobilità multimodale e ai servizi digitali multimodali.*

Entrata in vigore: *il testo entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.*

Avviso: *il decreto specifica le condizioni e le procedure atte a garantire che la raccolta di dati accessibili al pubblico sulla mobilità multimodale o di informazioni su siti web o applicazioni mobili, attuata da funzionari autorizzati dell'autorità di regolamentazione dei trasporti ai fini dell'esecuzione dei loro compiti relativi ai servizi di informazione sulla mobilità multimodale e ai servizi digitali multimodali, sia strettamente necessaria e proporzionata.*

Riferimenti: *il decreto è emanato per l'applicazione dell'articolo 37 della legge n. 2023-171, del 9 marzo 2023, recante varie disposizioni per l'adeguamento al diritto dell'Unione europea. Può essere consultato sul sito web di Légifrance (<http://www.legifrance.gouv.fr>).*

La Prima ministra,

sulla relazione del ministro delegato responsabile dei trasporti,

vista la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto su strada e nelle interfacce con altri modi di trasporto,

visto il regolamento delegato (UE) 2017/1926 della Commissione, del 31 maggio 2017, che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale,

visto il codice dei trasporti, in particolare gli articoli L. 1115-1, L. 1115-3, L. 1115-5, l'articolo L. 1115-6, comma 2, gli articoli L. 1115-7 e da L. 1115-10 a L. 1115-12 e gli articoli L. 1263-4, L. 1263-5 e da L. 1264-1 a L. 1264-10,

visto il penultimo comma dell'articolo L. 141-13 del codice della strada,

vista la legge n. 78-17, del 6 gennaio 1978, relativa al trattamento dei dati, agli archivi e alle libertà individuali, come modificata,

vista la legge n. 2021-1382, del 25 ottobre 2021, sulla regolamentazione e la tutela dell'accesso alle opere culturali nell'era digitale, in particolare l'articolo 36 della stessa;

visto il decreto n. 2020-1102, del 31 agosto 2020, che istituisce un servizio di competenza nazionale denominato "centro di competenza per la regolamentazione digitale" (PEReN),

visto il decreto n. 2022-603, del 21 aprile 2022, che definisce l'elenco delle autorità amministrative e pubbliche indipendenti che possono avvalersi del supporto del centro di competenza per la regolamentazione digitale e sulle modalità di raccolta dei dati attuate da tale servizio nell'ambito delle proprie attività di sperimentazione,

vista la risoluzione n. XXX della Commissione nazionale per le tecnologie dell'informazione e le libertà, datata XXX,

sentito il Consiglio di Stato (Sezione XXX Lavori pubblici),

Con la presente decreta:

Articolo 1

Il capo IV del titolo VI del libro II della parte I del codice dei trasporti (parte regolamentare) è completato dai seguenti articoli:

"Articolo R. 1264-2. - Le raccolte automatizzate di cui all'articolo L. 1264-2, nono e decimo comma, del codice dei trasporti riguardano dati accessibili al pubblico sulla mobilità multimodale e informazioni sui servizi di informazione sulla mobilità multimodale e sui servizi digitali multimodali, anche laddove l'accesso a tali servizi richieda la registrazione dell'account.

La selezione delle categorie, dei volumi di dati sulla mobilità e sul traffico e delle informazioni da raccogliere dovrebbe essere strettamente necessaria e proporzionata alle esigenze specifiche dei compiti per la quale è svolta, entro i limiti della raccolta di dati e informazioni sulla mobilità multimodale statisticamente rappresentativi."

"Articolo R. 1264-3. - Prima di attuare la raccolta automatizzata nell'ambito di uno dei suoi compiti, l'autorità di regolamentazione dei trasporti invia una notifica all'operatore del servizio digitale interessato specificando:

1. le categorie di dati o informazioni sulla mobilità multimodale;
2. i metodi previsti per la raccolta di dati o informazioni sulla mobilità multimodale, in particolare se è effettuata mediante raccolta automatizzata o mediante un'interfaccia di programmazione delle applicazioni;
3. se del caso, l'indirizzo IP ufficiale utilizzato dall'autorità per raccogliere dati o informazioni sulla mobilità multimodale;
4. il volume stimato delle richieste che verranno raccolte;
5. gli intervalli di date e, se del caso, le fasce orarie per i dati sulla mobilità multimodale o la raccolta di informazioni;
6. i recapiti del funzionario del servizio responsabile del compito per il quale viene effettuata la raccolta.

La notifica di cui al primo comma è effettuata almeno due mesi prima dell'inizio della raccolta.

L'operatore di servizi digitali dispone di sei settimane dal ricevimento di tale notifica per comunicare all'autorità di regolamentazione dei trasporti le proprie osservazioni in merito alla salvaguardia della sicurezza dei servizi e, se necessario, le informazioni necessarie per l'uso dell'interfaccia di programmazione delle applicazioni messa a disposizione per la raccolta di dati o di informazioni multimodali, in particolare la chiave di identificazione di tale interfaccia. Egli informa l'autorità di regolamentazione dei trasporti delle informazioni di cui è a conoscenza in merito alla qualità e agli errori dei dati sulla mobilità multimodale e delle informazioni raccolte."

"Articolo R. 1264-3. – Per la raccolta di dati o informazioni sulla mobilità multimodale di cui all'articolo R. 1264-2, l'autorità di regolamentazione dei trasporti è autorizzata a creare account sui servizi digitali nonché account da utilizzare mediante interfacce di programmazione messe a disposizione dagli operatori di tali servizi.

I funzionari dell'autorità non sono autorizzati a utilizzare tali account per connettersi con altri titolari di tali servizi digitali, per trasmettere contenuti sulle piattaforme online di tali servizi digitali o per svolgere attività su tali servizi digitali diverse da quelle di cui al primo comma.

Per l'attuazione di tali raccolte automatizzate, l'autorità di regolamentazione dei trasporti può avvalersi dei servizi, delle competenze e degli strumenti sviluppati dal centro di competenza per la regolamentazione digitale istituito dal decreto n. 2020-1102 del 31 agosto 2020."

"Articolo R. 1264-4. - I dati e le informazioni non necessari ai fini del compito per il quale viene effettuata la raccolta automatizzata, nonché i dati personali o le informazioni che possono essere raccolti accidentalmente, sono distrutti immediatamente dopo la raccolta."

Articolo 2

Il ministro della Transizione ecologica e della coesione territoriale, il ministro dell'Economia, delle finanze e della sovranità industriale e digitale, la ministra della Cultura, il ministro delegato al ministro della Transizione ecologica e della coesione territoriale, responsabile per i trasporti, e il ministro delegato al ministero dell'Economia, delle finanze e della sovranità industriale e digitale, responsabile della transizione digitale e delle telecomunicazioni, sono responsabili dell'attuazione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica francese.

In data

Da parte della prima ministra:
Elisabeth BORNE

Il ministro della Transizione ecologica e
della coesione territoriale,
Christophe BECHU

Il ministro presso il ministro della
Transizione ecologica e della coesione
territoriale, responsabile dei trasporti,

Clément BEAUNE